

Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto e siccome un debito di 10.000 talenti era decisamente enorme, impossibile da rifondere, il servo aveva davanti a sé un bel po' di tempo per interrogarsi su cosa aveva sbagliato, passando dalla piena liberazione dal debito alla condanna per la restituzione di *tutto il dovuto*.



Proviamo ad aiutarlo; si potrebbe partire evidenziando con lui i bivi che ha trovato sulla sua strada, verificando il comportamento suo e degli altri protagonisti della vicenda raccontata da Gesù nella parabola. Mettiamo in luce soprattutto quelle scelte che erano giuste e dove invece ha sbagliato, trovandosi nel vicolo cieco della prigione.

Perdonare, sì, ma quanto?

Scelta di "Pietro": fino a sette volte

Scelta di Gesù: fino a settanta volte sette, che significa sempre

Il re-padrone

Vuole regolare i conti con i suoi servi

Lascia correre e vuole ignorare i suoi crediti ingenti

Il primo servo (attorno a cui ruota tutta la vicenda)

Non sono in grado di restituire, mi arrendo

Prometto di restituire senza fatica un debito così enorme

La prima decisione del re-padrone

La vendita del servo e della sua famiglia, per recuperare il debito

Prova compassione e decide di condonare l'immenso debito

Seguono due bivi successivi per il primo servo

Davanti al gesto inatteso del re-padrone

Festeggia la grazia ottenuta imitando lo stile del re-padrone e condona il piccolo debito che un suo collega ha con lui

Decide che il suo compagno deve andare in carcere fin che non avrà restituito tutto il debito contratto

Davanti alle richieste del suo collega uno dei suoi compagni,

Rifiuta ogni possibile clemenza

Ascolta la richiesta e mettersi all'altezza del re-padrone usando la stessa misericordia



Le scelte del primo servo (quello con il debito enorme contratto con il re-padrone) verso l'altro servo *uno dei suoi compagni*, con un piccolo debito nei confronti del suo collega, cambiano i sentimenti del re-padrone, che torna sulla sua decisione; la storia passa da: *Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito* alla severa conclusione: *Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto*.